

Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2012, n. 79-3589

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - nomina del direttore a seguito di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della l.r. 16/2002.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 5 della legge regionale 21 giugno 2001, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., l'ing. Giancarlo Sironi, quale direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- di stabilire che gli effetti giuridici ed economici della nomina decorrono dal 1 aprile 2012;
- di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 dello Statuto dell'ARPEA, la durata di tale incarico è stabilita in cinque anni, fermo restando che, in ogni caso, la durata non potrà eccedere il limite di permanenza in servizio stabilito per i dirigenti regionali dalla normativa vigente;
- di prendere atto che, ai sensi del citato avviso della selezione pubblica, le dichiarazioni rese dal candidato nominato saranno sottoposte ai controlli di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 8, comma 4 dello Statuto dell'ARPEA, il suddetto contratto di diritto privato è stipulato tra il soggetto interessato e la Regione, rappresentata dall'Assessore competente in materia di agricoltura, a seguito dei previsti controlli.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)